



Al COMUNE DI LIVORNO
c.a. Sig. Sindaco
Settore Infrastrutture e spazi urbani
Settore Impianti tecnologici
c.a. Ing. Luca Barsotti
Settore Ambiente e Mobilità
c.a. Geol. Leonardo Gonnelli
Settore Sviluppo, valorizzazione e manutenzioni
c.a. Ing. Roberto Pandolfi
Settore Edilizia privata e SUAP
Arch. Camilla Cerrina Feroni
PEC comune.livorno@postacert.toscana.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI PISA E LIVORNO
PEC mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
(Bacino Regionale Toscana Costa)
PEC adbarno@postacert.toscana.it

CONSORZIO 5 TOSCANA COSTA
PEC cb5@pec.cbtoscanacosta.it

ASA Servizi Ambientali S.p.A
Servizi tecnici – Servizio Idrico Integrato
Distribuzione GAS
PEC asaspa.protocollo@legalmail.it

TELECOM AOL TOSCANA OVEST
PEC aoltoscanaoest@pec.telecomitalia.it

VODAFONE ITALIA SPA
PEC vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

FASTWEB S.P.A
PEC fastweb@pec.fastweb.it

RETELIT
PEC retelit@pec.retelit.com

OPEN FIBER
PEC openfiber@pec.openfiber.it

ENEL e-distribuzione Spa
PEC e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it



SNAM RETE GAS SPA
PEC snamretegas@pec.snamretegas.it

COMITATO RIO MAGGIORE
PEC comitato.riomaggiore@pec.it

COMITATO ALLUVIONATI LIVORNO
PEC cal@pec.livornosicura.it

P.C. REGIONE TOSCANA
Direttore della Direzione "Difesa del suolo e
Protezione civile"

OGGETTO: Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore – Tratto 3 - Apertura canale ed adeguamento alveo nel tratto da Via Rodocanacchi a Via Toti, compreso nuovo ponte Via Toti (Int. 2017ELI0152/M3) - Progetto Definitivo/Esecutivo. Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2, legge.n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a seguito dell'evento alluvionale del 9-10 settembre 2017 che ha colpito la provincia di Livorno, il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa ha redatto lo “*Studio idrologico idraulico e progetto preliminare degli interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del rio maggiore nel Comune di Livorno*”;
- è stata svolta con esito positivo la conferenza dei servizi preliminare sul progetto preliminare complessivo “*Studio idrologico idraulico e progetto preliminare degli interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del rio maggiore nel Comune di Livorno*” che contempla gli interventi di sistemazione idraulica complessiva del Rio Maggiore al fine di individuare il complesso di interventi necessari alla mitigazione del rischio idraulico sull'abitato;
- il progetto preliminare prevede la suddivisione del complesso degli interventi necessari in stralci funzionali esecutivi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ed individua un ordine di priorità degli stessi ed il progetto in oggetto rappresenta il Lotto1 Stralcio funzionale III dello stesso;
- con DGR n. 723 del 15/06/2020 “L. 145/2018, art. 1, comma 1028 - D.P.C.M. 27 febbraio 2019 e s.m.i.- Approvazione del 2° Stralcio del Piano degli investimenti - Annualità 2020 - Eventi di settembre 2017 (O.C.D.P.C. n. 482/2017 e n. 589/2019)” è stato approvato il secondo stralcio del piano degli investimenti per l'annualità 2020;
- il progetto in oggetto è inserito nel 2° Stralcio del Piano degli investimenti - Annualità 2020 - Eventi settembre 2017 (O.C.D.P.C. n. 482/2017 e n.589/2019), allegato A alla DGR 723/2020;



- per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'allegato A alla delibera sopra indicata, sono confermate le modalità già richiamate e individuate nella DGR n. 825/2019 ed in particolare per l'approvazione dei progetti valgono le deroghe procedurali previste dagli artt. 4 e 14 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 così come richiamate all'art. 3 dell'allegato B alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 29 del 07/03/2019.
- i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.
- ai sensi dell'art. 25 della LR 40/90, la Regione garantisce la partecipazione alle conferenze di servizi ai portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi e ai portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o in comitati che vi abbiano interesse. Ai fini della partecipazione, i soggetti interessati, possono proporre osservazioni scritte, comunicate anche in via telematica entro quarantotto ore antecedenti l'ora della prima seduta della conferenza, delle quali si tiene conto se pertinenti all'oggetto del procedimento. Non si tiene conto delle osservazioni pervenute oltre detto termine.
- il soggetto attuatore dell'intervento e soggetto procedente ai sensi della L.241/1990 e smi è la Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;
- il RUP è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, Ing. Francesco Pistone;

INDICE

la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma simultanea e modalità sincrona:

- in data 22/07/2020 ore 10:00 in **prima seduta** in videoconferenza invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte e gli enti gestori, collegandosi al seguente link:
<https://rtoscana.whereby.com/geniovaldarnoinferiore>
ai fini dell'accesso alla videoconferenza le Amministrazioni e gli enti gestori dovranno comunicare, ai riferimenti email indicati in calce alla presente, il numero di accessi richiesti ed i nominativi dei soggetti che parteciperanno;
- in data 11/08/2020 ore 10:00 in **seconda seduta e conclusiva** in videoconferenza invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, gli enti gestori, i portatori di interesse ed i Comitati per la fase di valutazione delle eventuali osservazioni scritte pervenute, collegandosi al seguente link:
<https://rtoscana.whereby.com/geniovaldarnoinferiore>
ai fini dell'accesso alla videoconferenza le Amministrazioni, gli enti gestori ed i Comitati dovranno comunicare, ai riferimenti email indicati in calce alla presente, il numero di accessi richiesti ed i nominativi dei soggetti che parteciperanno, per i Comitati in numero massimo di un accesso per Comitato.

ed a tal fine

COMUNICA CHE

- a) l'oggetto della conferenza consiste nell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo **“Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore – Tratto 3 – Apertura canale ed adeguamento alveo tratto da Via Rodocanacchi a Via Toti, compreso nuovo ponte di Via Toti (Int. 2017ELI0152/M3).**



- b) la documentazione progettuale oggetto della Conferenza è depositata presso questo Genio Civile Valdarno Inferiore, Via Nardini 31- 57125 Livorno, consultabile e scaricabile al seguente link:
https://www.regione.toscana.it/documents/10180/23814707/Rio+MaggioreTratto3_ProgDE.zip/71fb2b78-985e-9eb4-33ca-507d0abc3d04?t=1594119516103
- c) **in data 22/07/2020, si indice in prima seduta** la riunione della Conferenza dei Servizi.
- d) le Amministrazioni interessate devono tener conto che eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti, ai sensi dell'art.2, c.7 L.241/90, relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso delle Amministrazioni stesse o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, devono essere richiesti in termini compatibili con il termine ultimo di chiusura della Conferenza di cui sotto.
- e) **in data 11/08/2020, si indice la seconda seduta e conclusiva** la riunione della Conferenza dei Servizi, invitando a parteciparvi oltre le Amministrazioni coinvolte e gli enti gestori, i portatori di interesse e i Comitati per la fase di valutazione delle eventuali osservazioni scritte pervenute entro quarantotto ore antecedenti l'ora della prima seduta della conferenza ai sensi dell'art. 25 della LR 40/90
- f) le amministrazioni coinvolte devono rendere in sede di riunione i propri pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- g) la determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi, fatti salvi i progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale, è costituita dal l'atto di approvazione del progetto, al quale verrà allegato il verbale della conferenza. In deroga agli articoli 14-quater e 14-quinquies della L. n. 241/90, il suddetto atto, nonché tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza dei servizi, sono immediatamente efficaci, anche in caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, dalla data di comunicazione della determinazione e il termine di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, è ridotto a 5 giorni e decorrere dalla suddetta data di comunicazione.
- h) nell'ambito della procedura di cui all'articolo 14 del O.C.D.P.C. n. 558/2018 e con i tempi indicati in deroga all'articolo 25 del D.Lgs. n. 50/2016, è ricondotta l'intera procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico. A tal fine, qualora la documentazione progettuale, redatta anche da soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 del citato articolo 25, o comunque le informazioni in possesso del Soprintendente evidenzino un interesse archeologico, il Soprintendente formula le necessarie indicazioni progettuali, eventualmente prescrivendo la sorveglianza archeologica durante



determinate e specifiche fasi di scavo oppure, previa specifica motivazione, specifiche e limitate indagini archeologiche da effettuarsi successivamente alla promozione del progetto, anche contestualmente all'esecuzione dei lavori;

- i) nell'ambito della procedura della Conferenza di Servizi di cui al sopra citato art.14 del O.C.D.P.C. n. 558/2018, è ricondotto l'intera procedura di autorizzazione paesaggistica che, per gli interventi sottoposti a procedimento autorizzatorio semplificato, in deroga all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e all'art. 11 del D.P.R. n. 31/2017 (che già prevede un termine di 30 giorni), deve concludersi entro 15 giorni dalla sua attivazione, così come previsto dall'articolo 14 comma 1;
- j) in deroga all'articolo 27 D.Lgs. n. 50/2016, tutte le amministrazioni di soggetti competenti, ivi compresi gli enti gestori di servizi pubblici a rete, sono obbligati a pronunciarsi sul tracciato e la localizzazione dell'opera entro 10 giorni dall'invio da parte del Soggetto attuatore di una planimetria indicante l'ingombro dell'opera. I gestori di servizi pubblici, entro lo stesso termine di 10 giorni, dovranno fornire il cronoprogramma di risoluzione delle interferenze nonché, entro 20 giorni dalla successiva richiesta del Soggetto attuatore, trasmettere il progetto di risoluzione delle interferenze. Gli oneri connessi a interferenze non segnalate restano a carico dell'ente gestore. Restano ferme le responsabilità e gli oneri a carico degli enti gestori individuate dal citato articolo 27.
- k) qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'Amministrazione o Soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.
- l) l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della L. n.241/90, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti.
- m) l'approvazione del progetto da parte della Regione Toscana costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti:

Dirigente e RUP Ing. Francesco Pistone, email: francesco.pistone@regione.toscana.it

P.O. "Attuazione e gestione interventi" Ing. Ilaria Buti, email: ilaria.but@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

IB/DC